



OCD

N. 367

06 · 2021

COMMUNICATIONES



CASA GENERALIZIA CARMELITANI SCALZI
CORSO D'ITALIA, 38 - 00198 ROMA

Prot. n. 2021/227 DF

Carissimi Fratelli e Sorelle del Carmelo Teresiano,

il Definitorio Generale, nella sessione 181^a del 9 giugno 2021, ha deciso di confermare la convocazione del Capitolo Generale dei Carmelitani Scalzi, già fatta il 3 marzo 2021 (Prot. 2021/059 DF). Il Capitolo inizierà ufficialmente **lunedì 30 agosto 2021** (mattina), presso la Casa “La Salle” in Via Aurelia 472, 00165 Roma.

A motivo delle restrizioni sanitarie attualmente in vigore e delle inevitabili ripercussioni sullo svolgimento dei lavori, il Definitorio Generale ha tuttavia modificato la data di conclusione del Capitolo Generale: non più il 19 settembre, bensì **martedì 14 settembre 2021** (sera).

Quanto prima verranno inviate ai membri del Capitolo Generale notizie più dettagliate sulla preparazione dell'evento.

Ancora una volta esortiamo tutti i Religiosi, le Monache del nostro Ordine e l'OCDS a pregare, affinché Dio effonda le sue grazie per il buon esito del Capitolo Generale. Affidiamo tali intenzioni all'intercessione della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo e di Santa Teresa di Gesù.

Roma, 9 giugno 2021



P. Saverio Cannistrà
P. Saverio Cannistrà, OCD
Preposito Generale

P. Angelo Lanfranchi
P. Angelo Lanfranchi, OCD
Segretario Generale

75° anniversario della fondazione del Carmelo di Lipa

(Scritto dalla monache di Lipa)

Fondato il 31 maggio 1946, il nostro Carmelo celebra quest'anno il suo giubileo di diamante di fondazione: 75 anni di presenza orante nell'Arcidiocesi di Lipa (Batangas, Filippine). È una grazia specialissima che i nostri fondatori siano stati Mons. Alfredo Verzosa e il suo vescovo ausiliare Mons. Alfredo Maria Obviar: entrambi sono oggi Servi di Dio e stanno camminando insieme verso la beatificazione. Mons. Versoza aveva scritto a Madre Teresa di Gesù: "La ringrazio di cuore, mia cara Madre, per il suo lavoro nella mia diocesi e per avervi fondato il nostro benamato Carmelo di Lipa, la pupilla dei miei occhi e il riposo del mio cuore".

Chi avrebbe pensato di fondare un Carmelo nel 1946, quando Lipa era una delle regioni più devastate da una guerra che era finita meno di un anno prima? Era necessaria la fede incrollabile dei santi nascosti. Le fondatrici del Carmelo di Manila furono: Madre Teresa di Gesù, Sr. Maria-Cecilia di Gesù, Sr. Maria di San Giuseppe, Sr. Maria-Anna di Gesù, Sr. Alfonsina di Maria, Sr. Maria-Elisabetta del Sacro Cuore e Sr. Carmen del Buon Pastore. Il carisma del nostro

Carmelo è l'Amore Misericordioso di Dio. È con cuore profondamente riconoscente che ringraziamo Dio per questi 75 anni di presenza carmelitana a Lipa. La fioritura del nostro monastero è una testimonianza di amore e di servizio fedele alla nostra Santa Madre Chiesa, nel dono delle nostre vite per le anime e specialmente per i sacerdoti. Attualmente siamo 22 monache, con giovani e promettenti vocazioni.

Per concludere, ritorniamo alle parole scritte da Madre Maria-Cecilia di Gesù, nostra fondatrice, nel 1970: "Il Carmelo di Lipa è il Carmelo dell'Amore Misericordioso di Dio. Gli anni che sono trascorsi sono stati il dispiegamento del mistero di Dio, della condiscendenza dell'Amore e della Misericordia... Sì, Dio è il Signore della storia. La luce e l'ombra rivelano la sua gloria. Egli ha qui delle anime di bambine, la cui debolezza manifesterà la sua potenza. Siamo protese verso la meta. Con i cuori pieni di fiducia, alziamo gli occhi alla nostra Santa Madre Santa Teresa, affinché rinnovi in noi il suo duplice spirito e affinché, come lei, siamo delle coraggiose, generose e vere figlie della Chiesa".

Patrick DiVietri, OCDS, compone una *CANTATA CARMELITA* Una riflessione musicale sulla vita mistica di Teresa d'Avila

Patrick DiVietri è membro dell'OCDS, consulente pastorale, psicoterapeuta certificato ACPE, professore di filosofia e teologia, musicista, compositore, autore e padre di famiglia. È direttore generale del *Family Life Institute* (Manassas, VA, USA) ed è, soprattutto, un uomo la cui vita è incentrata sul desiderio di fare – innanzi tutto e sempre - la volontà di Dio. In questo senso, anche la sua opera musicale è stata concepita per l'amore e la gloria di Dio e per il bene di tutti. Come artista, aveva composto nel 1981 una *Partita Teresiana: Portrait of a Saint*, per chitarra sola. Ha appena composto una *CANTATA CARMELITA*. Le poesie e la musica di Patrick DiVietri sono una riflessione sui diversi tipi di unità e sul loro legame, l'amore. L'amore è visto non solo come un desiderio di unione con il bene, ma anche come la forza che, al di sopra di tutto, costituisce l'integrità di una persona, ciò che la lega agli altri e a Dio. Quest'integrità personale, che scaturisce dall'acquisizione

delle virtù, permette all'uomo di possedere se stesso. Solo allora è libero di donarsi alla persona amata e a Dio, e di dedicarsi a ciò che è nobile e conforme alla sua dignità.

La *Cantata* inizia e si conclude con dei poemi in cui delle persone esprimono a Dio il loro amore e il desiderio di essere unite a Lui. Il primo poema parla di un giovane che desidera essere "come Dio" e cerca, da solo, di opporsi al male per il bene di tutti. Il secondo poema riguarda Teresa d'Avila, una santa, che adotta una posizione simile, ma non da sola. Questi due esseri sono uniti da un obiettivo comune: opporsi al male per amore di Dio ed esortare gli altri a fare lo stesso. Per raggiungere quest'obiettivo, entrambi decidono di conformare tutta la loro vita alla volontà e all'amore di Dio.

Se volete saperne di più: <https://www.cantatacarmelita.org/>

Con la gentile autorizzazione di © Rome Records

Visita drammatizzata di Gotarrendura

La tenuta della famiglia Ahumada a Gotarrendura (Avila, Spagna) era uno dei luoghi di villeggiatura preferiti dalla nobiltà del XVI secolo. Era la dote di Beatriz de Ahumada, la madre di Teresa, che Alonso de Cepeda, suo padre, completò soprattutto con l'acquisto di una colombaia. Quest'ultimo segnò l'anima della Madre al punto che chiamò tutti i suoi conventi "Palomarcicos" (colombaie) e le sue suore "palomas" (colombe). Santa Teresa ha ereditato questa proprietà per espresso desiderio di sua madre, che conosceva il suo affetto per la Colombaia. Oggi, tutto ciò che rimane della proprietà è un podere recintato, con il frutteto e la colombaia.

Sabato 12 giugno, ha avuto luogo a Gotarrendura una visita drammatizzata alla Colombaia di Santa Teresa, che evocava una visita immaginaria di Teresa di Gesù alla sua proprietà. Teresa faceva fare un giro alla

monaca che l'accompagnava e approfittava dell'occasione per narrare i suoi ricordi di gioventù. Il culmine della commedia è il momento in cui Santa Teresa, passeggiando con suo padre, evoca i quattro modi di innaffiare il suo giardino e i gradi della preghiera.

Lo spettacolo è stato prodotto da un gruppo di insegnanti e studenti dell'Università Cattolica di Avila (UCAV). È il risultato del lavoro di ricerca su "La Colombaia di Santa Teresa" della professoressa María Jesús Carravilla, nell'ambito della commemorazione del 50° anniversario del Dottorato di Santa Teresa. L'anteprima ha avuto luogo il 12 aprile durante il Congresso Internazionale "Mujer excepcional". L'adattamento e la messa in scena sono stati fatti dal sig. Juan José Severo Huertas.

Nello stesso giorno sono stati inaugurati anche il giardino e la fontana di Santa Teresa.

Inaugurazione del Memoriale Père Jacques

Il 2 giugno 2021, è stato inaugurato il Memoriale Padre Jacques nel convento di Avon (Parigi, Francia). La giornata è iniziata con una Messa, presieduta da Mons. Nahmias, vescovo di Meaux, attorniato dal nostro Padre Generale Saverio Cannistrà e da Mons. Follo, Osservatore permanente della Santa Sede presso l'UNESCO.

Poi, nei giardini del Convento è stato allestito un pranzo all'aperto, che ha costituito bel un momento conviviale di condivisione. Erano presenti un centinaio di persone che rappresentavano tutte le "sfaccettature" di Padre Jacques: il Carmelo con i frati, le suore, i membri dell'OCDS e della famiglia carmelitana; il mondo ebraico attraverso

diverse associazioni (Yad Vashem, Memoriale della Shoah), la comunità ebraica locale e un rappresentante dell'ambasciata d'Israele; il mondo politico con il sindaco, il deputato, il senatore Ouzoulias il cui nonno veniva ad incontrare padre Jacques riguardo alla Resistenza e altri eletti; la famiglia di padre Jacques, discendenti di persone che lo avevano ben conosciuto, ex-allievi del Piccolo Collegio; persone del mondo dell'educazione, del mondo militare locale e della società civile

Nel cimitero del Convento di Avon dov'è sepolto Padre Jacques, P. Christophe-Marie Baudouin, Provinciale, ha rivolto un discorso di benvenuto alle 150 persone presenti. Il municipio ha depresso una corona di fiori ed è seguito un momento di raccoglimento, accompagnato dal gruppo musicale NoteSolidaires. Poi, nel cortile del convento, si sono alternati per parlare il sindaco di Avon, il rappresentante dell'ambasciata d'Israele, il rappresentante di Yad Vashem, così come un ex-allievo del Piccolo Collegio di Avon, che era presente il giorno dell'arresto di padre Jacques e dei tre bambini ebrei (15 gennaio 1944). Infine, il nostro Padre Generale ha tagliato il nastro per simboleggiare l'apertura ufficiale del Memoriale. Le prime visite hanno potuto

quindi iniziare mentre veniva offerto un brindisi a tutti i partecipanti.

Il Memoriale è aperto durante la settimana, con accesso gratuito, dalle 14.30 alle 17.00 il mercoledì, giovedì, venerdì e sabato.

Padre Jacques de Jésus (1900-1945) entrò nei Carmelitani Scalzi nel 1931. Nel 1934, fondò ad Avon il Piccolo Collegio Santa Teresa di Gesù Bambino. Ivi implementò metodi di insegnamento moderni e innovativi basati sulla fiducia e la responsabilità degli allievi. Coinvolto nella Resistenza contro i nazisti, fece del Piccolo Collegio un luogo di accoglienza e di transito per i combattenti della Resistenza e gli ebrei. Nel febbraio 1943, accolse tre bambini ebrei nella scuola. In seguito a una denuncia, la Gestapo invase il Collegio il 15 gennaio 1944. I tre bambini e Padre Jacques furono arrestati. I bambini morirono ad Auschwitz. Padre Jacques fu deportato a Mauthausen-Gusen in Austria. Quando gli americani liberarono il campo, fu eletto come rappresentante nel Comitato Internazionale dei Deportati. Esausto, morì il 2 giugno 1945. È uno dei Giusti delle Nazioni ed è stata introdotta la sua causa di beatificazione.

<https://jacquesdejesus.com/>

Incontro interreligioso al Carmelo di Mazille (Francia)

Domenica 6 giugno, al Carmelo della Pace (Mazille, Francia), buddisti, ebrei, cristiani di varie confessioni, musulmani e non credenti si sono incontrati per riflettere sul tema del perdono. A causa delle misure sanitarie, l'assemblea ha dovuto essere notevolmente ridotta. Il tema di quest'anno, il perdono, era emerso nel 2018 in seguito ai vari attacchi terroristici che hanno segnato la Francia negli ultimi anni.

Il Carmelo di Nostra Signora della Pace, inaugurato nel 1971, è opera dell'architetto catalano José Luis Sert (1902-1983), discepolo di Le Corbusier. José Luis Sert fu l'architetto della Fondazione Maeght a Saint-Paul-de-Vence e della Fondazione Joan Miró a Barcellona.

Il primo incontro interreligioso al Carmelo di Mazille si tenne nel 2006, come risposta al desiderio della diocesi di Autun di impegnarsi in questo cammino di dialogo sull'esempio degli incontri di Assisi. Il primo incontro iniziò con un tempo di preghiera, alla stessa

ora ma in luoghi diversi, e fu seguito da uno scambio su cosa sia la preghiera. Già impegnato nel dialogo ecumenico, il Carmelo della Pace divenne immediatamente il luogo naturale per i suoi incontri interreligiosi. Le monache vi sono impegnate a fondo.

Quest'impegno delle Carmelitane di Mazille trova la sua fonte nella preghiera, in particolare nella Liturgia delle Ore: "La liturgia dovrebbe essere una scuola di pace, perché è una scuola di autenticità della vita. Ha senso solo in relazione con la vita quotidiana, altrimenti non c'è motivo di riunirsi tante volte durante il giorno per pregare. La liturgia è un'esigenza, uno sprone, altrimenti è un sonnifero! Al centro della liturgia c'è una Parola, quella di Cristo che ha ucciso l'odio e conquistato la pace".

Qui potete vedere un piccolo video di presentazione :

<https://vodeus.tv/video/le-carmel-de-la-paix-1531>